



Green Deal europeo: Obiettivo della Commissione: azzerare l'inquinamento di aria, acque e suolo

Bruxelles, 12 maggio 2021

Oggi la Commissione europea ha adottato il [piano d'azione dell'UE: "Azzerare l'inquinamento atmosferico, idrico e del suolo"](#) - uno dei principali obiettivi del [Green Deal europeo](#) e il tema principale della [Settimana verde dell'UE](#) di quest'anno. Il piano definisce una visione integrata per il 2050: un mondo in cui l'inquinamento è ridotto a livelli che non siano più dannosi per la salute umana e gli ecosistemi naturali, comprese le misure per realizzare tale visione. Il piano combina tutte le pertinenti politiche dell'UE per contrastare e prevenire l'inquinamento, con particolare attenzione alle modalità offerte dalle soluzioni digitali per affrontare l'inquinamento; è previsto di riesaminare la pertinente legislazione dell'UE al fine di individuare le lacune ancora esistenti nella legislazione dell'UE e gli aspetti che necessitano di una migliore attuazione per conformarsi a tali obblighi giuridici.

Frans **Timmermans**, Vicepresidente esecutivo responsabile per il Green Deal europeo, ha affermato: *"Il Green Deal mira a costruire un pianeta sano per tutti. Per offrire ai cittadini e al pianeta un ambiente privo di sostanze tossiche, dobbiamo agire subito. Questo piano guiderà il nostro lavoro verso la realizzazione dell'obiettivo stabilito. Le nuove tecnologie verdi già esistenti possono contribuire a ridurre l'inquinamento e offrire nuove opportunità commerciali. Anche gli sforzi dell'Europa per ripristinare un'economia più pulita, più equa e più sostenibile devono contribuire al conseguimento dell'obiettivo di inquinamento zero."*

Virginijus **Sinkevičius**, Commissario responsabile per l'Ambiente, gli oceani e la pesca, ha affermato: *"L'inquinamento ambientale incide negativamente sulla nostra salute, in particolare sui gruppi più vulnerabili e socialmente svantaggiati, ed è anche uno dei principali fattori alla base della perdita di biodiversità. Le ragioni per cui l'UE dovrebbe guidare la lotta globale contro l'inquinamento sono oggi più forti che mai. Con il piano d'azione sull'inquinamento zero creeremo un ambiente in cui i cittadini europei potranno vivere in modo sano, contribuiremo a una ripresa resiliente e promuoveremo la transizione verso un'economia pulita, circolare e climaticamente neutra."*

Per orientare l'UE verso l'obiettivo 2050, ovvero un pianeta sano per persone in buona salute, il piano d'azione stabilisce obiettivi chiave per il 2030 miranti a ridurre l'inquinamento alla fonte, rispetto alla situazione attuale, e segnatamente:

- migliorare la qualità dell'aria in modo da ridurre del 55 % il numero di morti premature causate dall'inquinamento atmosferico;
- migliorare la qualità dell'acqua riducendo i rifiuti, i rifiuti di plastica in mare (del 50 %) e le microplastiche rilasciate nell'ambiente (del 30 %);
- migliorare la qualità del suolo riducendo del 50 % le perdite di nutrienti e l'uso di pesticidi chimici;
- ridurre del 25 % gli ecosistemi dell'UE in cui l'inquinamento atmosferico minaccia la biodiversità;
- ridurre del 30 % la percentuale di persone che soffrono di disturbi cronici dovuti al rumore dei trasporti, e
- ridurre in modo significativo la produzione di rifiuti e del 50 % i rifiuti urbani residui.

Il piano delinea una serie di iniziative e azioni faro, tra cui:

- allineare ulteriormente gli **standard di qualità dell'aria** alle ultime raccomandazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità;
- rivedere le norme relative alla **qualità delle acque**, anche nei fiumi e nei mari dell'UE;
- **ridurre l'inquinamento del suolo** e migliorarne il risanamento;
- rivedere la maggior parte delle **norme dell'UE in materia di rifiuti** per adeguarle ai principi dell'economia pulita e circolare;

- promuovere l'**azzeramento dell'inquinamento causato dalla produzione e dal consumo**;
- presentare un quadro di valutazione delle prestazioni ecologiche delle regioni dell'UE per promuovere l'**inquinamento zero in tutte le regioni**;
- **ridurre le disuguaglianze che incidono sulla salute** causate dalla quota sproporzionata di impatti nocivi sulla salute a cui sono attualmente esposti i più vulnerabili;
- **ridurre l'impronta dell'inquinamento esterno dell'UE** limitando le esportazioni di prodotti e rifiuti che hanno un impatto nocivo e tossico nei paesi terzi;
- avviare Living Labs per **soluzioni digitali verdi e inquinamento intelligente zero**;
- consolidare i **centri di conoscenza dell'UE sull'inquinamento zero** e riunire i portatori di interessi nella piattaforma dei portatori di interessi in materia di inquinamento zero;
- rafforzare l'**attuazione delle misure di azzeramento dell'inquinamento di concerto** con le autorità ambientali e di altri settori.

Insieme alla [strategia sulle sostanze chimiche per la sostenibilità](#) adottata lo scorso anno, il piano d'azione traduce in azione l'obiettivo dell'UE di azzerare l'inquinamento per un ambiente privo di sostanze tossiche. Tale azione va di pari passo con gli obiettivi dell'UE in materia di neutralità climatica, salute, biodiversità ed efficienza delle risorse e si basa su iniziative nei settori dell'energia, dell'industria, della mobilità, dell'alimentazione, dell'economia circolare e dell'agricoltura.

La [Settimana verde dell'UE](#) di quest'anno, il più grande evento annuale sulla politica ambientale, che si terrà nel periodo 1-4 giugno, consentirà ai cittadini di tutta l'UE di discutere dell'inquinamento zero dalle sue molteplici angolazioni nella conferenza principale che avrà luogo a Bruxelles, online e in oltre 600 eventi collaterali.

Contesto

L'inquinamento è la principale causa ambientale di molteplici malattie mentali e fisiche e di decessi prematuri, in particolare tra i bambini, le persone affette da determinate patologie e gli anziani. Le persone che vivono in zone più svantaggiate vivono spesso in prossimità di siti contaminati o in zone in cui il flusso di traffico è molto elevato. Un ambiente privo di sostanze tossiche è fondamentale anche per proteggere la nostra biodiversità e i nostri ecosistemi, in quanto l'inquinamento è una delle principali cause della perdita di biodiversità e riduce la capacità degli ecosistemi di fornire servizi quali il sequestro del carbonio e la decontaminazione dell'aria e dell'acqua.

Stando alla recente [relazione dell'AEA su salute e ambiente](#), nell'UE, nonostante i notevoli miglioramenti registrati negli ultimi decenni, ogni anno oltre 400 000 decessi prematuri (anche per tumori) sono attribuiti all'inquinamento dell'aria ambiente, mentre 48 000 casi di cardiopatie ischemiche e 6,5 milioni di casi di disturbi cronici del sonno sono riconducibili al rumore, senza tenere conto di altre malattie attribuibili a entrambe le cause.

L'UE ha già stabilito numerosi obiettivi in materia di inquinamento. La normativa vigente in materia di aria, acqua, ambiente marino e rumore prevede disposizioni per la qualità ambientale e molti atti legislativi mirano a contrastare le fonti di inquinamento. Inoltre, la Commissione ha annunciato alcuni obiettivi generali volti alla riduzione della perdita di nutrienti e dei pesticidi nelle strategie "Dal produttore al consumatore" e "Biodiversità" per contribuire a raggiungere i nostri obiettivi in materia di biodiversità.

Per ulteriori informazioni

[Comunicazione sul piano d'azione: "Azzerare l'inquinamento atmosferico, idrico e del suolo"](#)

[Domande e risposte sul piano d'azione dell'UE: "Azzerare l'inquinamento atmosferico, idrico e del suolo"](#)

[Scheda informativa: "2050: un pianeta sano per tutti"](#)

[Documento di lavoro dei servizi della Commissione: "Soluzioni digitali per un inquinamento zero"](#)

[Documento di lavoro dei servizi della Commissione: "Verso un quadro di monitoraggio e prospettive sull'inquinamento zero"](#)

[Pagina web del piano d'azione per l'inquinamento zero](#)

[Settimana verde dell'UE 2021 dedicata all'inquinamento zero](#)

Contatti per la stampa:

[Vivian LOONELA](#) (+32 2 296 67 12)

[Daniela STOYCHEVA](#) (+32 2 295 36 64)

Informazioni al pubblico: contattare [Europe Direct](#) telefonicamente allo [00 800 67 89 10 11](#) o per [e-mail](#)

Related media

 [The Hallerbos](#)